



SERVIZI AMBIENTALI

SCIOPERO NAZIONALE 8 NOVEMBRE 2021

PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO

**in tutte le imprese pubbliche e private che applicano
i CCNL Utilitalia e Fise/ASSOAMBIENTE**

Interrotte le trattative per il rinnovo dei CCNL del comparto dell'igiene ambientale, una decisione scaturita dalla profonda insoddisfazione per l'andamento del negoziato, sia nel merito che per i tempi che sta avendo: 27 mesi di mancato rinnovo.

Abbiamo, come **sindacato**, tenacemente provato a sviluppare i temi della piattaforma e i bisogni dei lavoratori per sottoscrivere un rinnovo contrattuale di prospettiva, più coerente con l'indispensabile sviluppo industriale delle aziende, ma soprattutto come strumento rinnovato nelle regole e nelle tutele per lavoratrici e per i lavoratori.

Le associazioni datoriali sia pubbliche che private, nonostante il senso di responsabilità mostrato dai lavoratori del comparto durante tutta la fase pandemica, in questi mesi hanno solo mantenuto degli atteggiamenti spesso ondivaghi e con pregiudiziali varie che hanno poco a che vedere con il rinnovo del CCNL, se non nella logica di abbattimento del costo del lavoro.

**LO SCIOPERO NAZIONALE DI LUNEDÌ 8 NOVEMBRE SARÀ PER L'INTERA GIORNATA
E RIGUARDERÀ TUTTI I TURNI DI LAVORO CON INIZIO NELLA MEDESIMA GIORNATA.**



COSA VOGLIONO LE ASSOCIAZIONI DATORIALI

A DANNO DEI LAVORATORI

- Flessibilità estrema sull'organizzazione del lavoro attraverso il sistema degli orari
- Ridimensionamento del sistema delle relazioni industriali per privare i lavoratori della rappresentanza e della partecipazione all'interno dell'azienda
- Precarizzare i rapporti di lavoro soprattutto per lavoratori part/time
- Eliminare totalmente il limite massimo dei lavoratori part/time presenti in azienda
- Parte economica esclusivamente legata agli indici inflattivi e alle dinamiche del corrispettivo economico del committente all'azienda
- Mancato riconoscimento delle professionalità dei lavoratori addetti agli impianti

COSA VOGLIAMO NOI SINDACATO

PER I LAVORATORI

- CCNL unico e di filiera attraverso l'allargamento del campo di applicazione verso gli impianti di riciclo
- Rafforzamento delle relazioni industriali attraverso un sistema maggiormente partecipativo dei lavoratori
- Evoluzione delle condizioni di lavoro per tutelare la salute degli operatori
- Sviluppo delle norme sul mercato del lavoro
- Sviluppo dei processi di formazione continua
- Miglioramento in maniera armonica della classificazione del personale
- Perfezionamento degli articoli contrattuali relativi ai lavoratori degli impianti
- Esigibilità contrattuale della clausola sociale
- Accordo economico che non tenga conto solo delle percentuali inflattive e che sviluppi maggiormente il welfare contrattuale e le varie indennità

LA SFIDA ALLA MODERNIZZAZIONE DEL SETTORE, ANCHE CON LE RISORSE DAL PNRR, È SOLO UNA:

ciclo integrato dei rifiuti e crescita dimensionale delle aziende, qualità ambientale a tariffe contenute per i cittadini, sviluppo industriale e nuove tutele contrattuali per lavoratrici e lavoratori in un rinnovato contratto unico del lavoro.



FIT-CISL
FEDERAZIONE ITALIANA TRASPORTI

